## Modello 1 – Scheda impianto

Cognome

## DICHIARAZIONE sulle informazioni relative all'impianto (da sottoscrivere da parte del Progettista)

### Il sottoscritto

nato a				
Stato				
I				
cittadinanza italiana ovvero				
C.F.				
esidente nel Comune di				
CAP				
via/piazza n.				
	delle previpcie di	con il n.		
scritto all'ordine/collegio	della provincia di ,	COIT II II.		
scritto all'ordine/collegio n qualità di <b>progettista</b> dell	·	COIT II II.		
n qualità di <b>progettista</b> dell	·		zione)	
n qualità di <b>progettista</b> dell su incarico di (Ente, Società c	impianto	arico di progetta		mpianto
n qualità di <b>progettista</b> dell su incarico di (Ente, Società c	impianto privato che ha conferito l'inc	arico di progetta à le seguenti info		mpianto
n qualità di <b>progettista</b> dell su incarico di (Ente, Società c	impianto privato che ha conferito l'inc opria personale responsabilit INQUADRAMI	arico di progetta à le seguenti info		mpianto
n qualità di <b>progettista</b> dell su incarico di (Ente, Società c <b>dichiara sotto la pr</b>	impianto privato che ha conferito l'inc privato che ha conferi	arico di progetta à le seguenti info	rmazioni relative all'i	mpianto
n qualità di <b>progettista</b> dell su incarico di (Ente, Società c <b>dichiara sotto la pr</b> Coordinate cartografiche RDN2	impianto privato che ha conferito l'inc privato che ha conferi	arico di progetta à le seguenti info	rmazioni relative all'i	mpianto
n qualità di <b>progettista</b> dell su incarico di (Ente, Società d <b>dichiara sotto la pr</b> Coordinate cartografiche RDN2 Coordinate geografiche RDN2008 sessadecimale (sei cit	re significative)	arico di progetta à le seguenti info	Y= Longitudine:	<b>mpianto</b> m²

Mobile

Semplice

Di ricerca e sperimentazione

Produttivo (impianto industriale nel quale l'utilizzo dei rifiuti è finalizzato allo svolgimento della specifica attività produttiva dell'impianto)

Complesso (nel caso in cui le attività svolte siano riconducibili a più unità impiantistiche di cui alla successiva tabella)

Dedicato (impianto nel quale avvengono solamente operazioni di trattamento di rifiuti)

<sup>&</sup>lt;sup>(1)</sup> Barrare le voci cui l'impianto si riferisce

		DEFINIZIONE TIPO	LOGIA IMPIANTO (1)		
Tipologia Sistri	Tipologia Ispra	Categoria	Unità impiantistica		
, 3	, ,	3	Attività	Operazione	
Discarica	Discarica	Discarica	Inerti Non pericolosi	D1 D1	
Discalica	DISCATICA	DISCALICA	Pericolosi	D1	H
			Deposito preliminare	D15	H
	Stoccaggio	Stoccaggio	Messa in riserva	R13	H
			IMESSA III IISEIVA	R12	┢
			Accorpamento/riconfezionamento	D14	H
				R12	-
	Selezione		Selezione, cernita, riduzione volumetrica	D13	H
			Rottamazione	R12	i ii
				R12	Ħ
			Frantumazione	R4	Ī
		Meccanico	Recupero carta	R3	Ħ
			Recupero legno	R3	
			Recupero plastica	R3	
			Recupero pneumatici	R3	
			Recupero metalli	R4	
			Recupero inerti	R5	
			Recupero vetro	R5	
			Recupero tessili	Rз	
		Tormico	Fusione metalli	R4	
		Termico	Utilizzo in cementifici	R5	
			Industria dei metalli	R4	
			muustiid dei Metaili	R5	
			Industria della carta, del vetro, del legno, della plastica, della gomma,	R3	
			tessile	R5	
		Industriale	Industria delle costruzioni, edilizia	R3	
			maasena dene costrazioni, cuinzia	R5	
	Recupero			R3	
			Industria chimica	R4	
				R5	
		Energetico	Biogas da digestione anaerobica o da discarica	R1	
			Coincenerimento escluso dal d.lgs. 133/2005	R1	
Recupero - Smaltimento			Gas di sintesi	R1	무
		Ambientale	Recupero morfologico-ambientale	R10	무
		Infrastrutturale	Spandimento fanghi Rilevati e sottofondi stradali	R10 R5	
		infrastrutturale	Rigenerazione/recupero solventi	R5 R2	<del>-</del>
			Rigenerazione degli acidi e delle basi	R6	H
			Recupero acque di falda	R5	H
			Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti	R7	Ħ
			Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori	R8	<u> </u>
			Rigenerazione o altri impieghi degli oli	R9	Ħ
			Produzione di gas di sintesi da pirolisi e gassificazione	R3	Ħ
			Produzione fertilizzanti	R3	Ī
		Chimico Fisico Biologico	Trattamento fanghi	R3	
		1		R3	
				R12	
			Trattamento rifiuti liquidi	D8	
			·	D9	
				D13	
	Trattamento Chimico-		Sterilizzazione	D9	
	Fisico e Biologico		Inertizzazione	R12	
				D9	
			Miscelazione non in deroga con CER diverso	D13	
		Miscelazione	-0	R12	
			Miscelazione in deroga, art 187 del d.lgs. 152/2006	D9	-
				R12	
	Compostaggio		Compostaggio ACV	R3	
	Digestione Anaerobica	+	Compostaggio ACV	R3 R3	
	Digestione Anaerobica	1	Digestione anaerobica Produzione di CSS	R3	H
		Meccanico-Biologico	i roduzione di C33	D8	H
	Trattamento Meccanico		Produzione biostabilizzato	R3	H
	Biologico, Css		Separazione secco umido	R12	
				D13 D15	
			Deposito preliminare RAEE		-
			Messa in riserva RAEE	R13 R12	
Trattamento Raee	Trattamento Raee	Trattamento Raee	Messa in sicurezza e selezione RAEE	D13	
Tractamento Nace	maccamento Nade	Hattamento Nace		R3	H
			Recupero RAEE	R4	H
			apero ro tec	R5	H
Demolizione - Rottamazione	Trattamento veicoli fuori		Autodemolizione	R12	H
veicoli fuori uso	uso Autodemolizione	Autodemolizione	Autorottamazione	R12	H
	Rottamazione			R12	H
Frantumazione veicoli fuori uso	Frantumazione	Frantumazione	Frantumazione veicoli fuori uso	R4	i ii
			Incenerimento	D10	<u> </u>
Incenerimento -	In comparisons	In any asign contra	Incenerimento con recupero di energia	R1	
	Inceneritore	Incenerimento	Gassificazione	R1	
Coincenerimento			Gassificazione	L/ I	

	Coinceneritore	Coincenerimento	Coincenerimento	R1				
Altro								
		DATI GENEI	RALI DELL'IMPIANTO					
Potenzialità nominale dell'impianto (Mg/h):			Potenzialità richiesta da autorizzare (Mg/	′h):				
Potenzialità nominale dell'impianto (Mg/giorno):			Potenzialità richiesta da autorizzare (Mg/	Potenzialità richiesta da autorizzare (Mg/giorno):				
Numero di ore giornaliere di funzionamento (2):			Numero di giorni di funzionamento in un	Numero di giorni di funzionamento in un anno:				
Numero linee di tratta	amento:		Potenzialità richiesta da autorizzare (Mg/	Potenzialità richiesta da autorizzare (Mg/anno):				
Capacità Messa in ris	erva R13 m³:	Mg:	Capacità di stoccaggio propedeutico Mg:	al trattame	nto m³:			
Capacità Deposito Pr	eliminare D15 m³	: Mg:						

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE SEZIONI DELL'IMPIANTO	
Uffici	
Pesa	
Area di conferimento e accettazione	
Stoccaggio dei rifiuti in ingresso	
Area di deposito dei materiali recuperati o prodotti	
Stoccaggio dei rifiuti prodotti (compreso il percolato)	
Linea di trattamento delle emissioni gassose	
Linea di trattamento delle acque	
Linea di trattamento del biogas	
Recinzione	
Mitigazione visiva impianto (Barriera arborea ecc.)	
Viabilità	
Aree di servizio (spogliatoio, mensa, ecc.)	
CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI GESTITI	
Non pericolosi	
Pericolosi	
Urbani	
Speciali	
Speciali derivanti dal trattamento degli urbani	
Inerti non pericolosi	

	IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI GESTITI					
Codice E.E.R.	Descrizione	Caratteristiche merceologiche	Operazione di recupero/ smaltimento	Quantità massima giornaliera [Mg/giorno]	Quantità massima annua [Mg/anno]	Caratteristiche di pericolo

<sup>(2)</sup> Se il funzionamento dell'impianto è discontinuo (modalità batch) indicare la durata del ciclo e numero cicli/giorno.

#### CARATTERISTICHE DI PERICOLO DEI RIFIUTI GESTITI

HP1 "Esplosivo": Rifiuto che può, per reazione chimica, sviluppare gas a una temperatura, una pressione e una velocità tali da causare danni nell'area circostante. Sono inclusi i rifiuti pirotecnici, i rifiuti di perossidi organici esplosivi e i rifiuti autoreattivi esplosivi;

HP2 "Comburente": Rifiuto capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire la combustione di altre materie;

#### HP3 "Infiammabile":

- rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C;
- rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria;
- rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento;
- rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa;
- rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose;
- altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili

HP4 "Irritante": Rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari

HP5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (stot)/tossicità in caso di aspirazione": Rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione

HP6 "Tossicità acuta": Rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all'esposizione per inalazione:

HP7 "Cancerogeno": Rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza;

HP8 "Corrosivo": Rifiuto la cui applicazione può provocare corrosione cutanea;

HP9 "Infettivo": Rifiuto contenente microrganismi vitali o loro tossine che sono cause note, o a ragion veduta ritenuti tali, di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi;

HP10 "Tossico per la riproduzione": Rifiuto che ha effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne adulti, nonché sullo sviluppo della progenie;

HP11 "Mutageno": Rifiuto che può causare una mutazione, ossia una variazione permanente della quantità o della struttura del materiale genetico di una cellula:

HP12 "Liberazione di gas a tossicità acuta" Rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido;

HP13 "Sensibilizzante": Rifiuto che contiene una o più sostanze note per essere all'origine di effetti di sensibilizzazione per la pelle o gli organi respiratori;

HP14 "Ecotossico": Rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali;

HP15 "Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente": La definizione può essere ritenuta corrispondente alla denominazione della caratteristica di pericolo.

SEZIONE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI IN INGRESSO					
Codice	December	Modalità sistemi di	Dunaidi di atananasia (4)	Capacità	massima
EER	Descrizione	stoccaggio <sup>(3)</sup>	Presidi di stoccaggio <sup>(4)</sup>	Mg	m³

<sup>(3)</sup> Specificare se i rifiuti saranno depositati in cumuli, cassoni, serbatoi, sili, vasche, big-bags, ecc.

<sup>(4)</sup> Specificare se le aree risultano dotate di pavimentazione (cls, c.a., stabilizzato, ecc) copertura, bacino di raccolta, barriere, ecc.

		SEZION	E DI STOCCAGGIO DEI RIFIU	TI PRODOTTI		
Codice	Descrizione	Linea di	Modalità sistemi di	Presidi di	Capacità massima	
EER	Descrizione	provenienza	stoccaggio <sup>(3)</sup>	stoccaggio <sup>(4)</sup>	Mg	m³

DEPOSITO DEI MATERIALI RECUPERATI O PRODOTTI (END OF WASTE)					
Caratteristiche	Specifiche tecniche di	Modalita sistemi di	Presidi ambientali <sup>(4)</sup>	Capacità	massima
Caracteristicile	conformità deposito (3)	riesiui ailibielitaii	Mg	m³	

# allega

fotocopia del documento d'identità in corso di validità con firma visibile.

Informativa sulla privacy ex art. 13 GDPR 2016/679/UE

I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati per l'esecuzione dei propri compiti di in all'esercizio dei propri pubblici poteri in particolare per le finalità istituzionali relative ai procedim recupero e smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e verranno trattati minformatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accog sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa com Regione alla pagina <a href="https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/recontributi/FOGLIA43/modulistica/">https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/recontributi/FOGLIA43/modulistica/</a> ".	enti di autorizzazione degli impianti d nediante l'uso di strumenti manuali ec glimento della domanda. I dati acquisit pleta è consultabile sul sito web della
Luogo e data,	Firma